

Violenza economica Claudia Segre spiega come combatterla

IL CASO ZANIER

Travolto e ucciso a 15 anni Per la soldatessa Usa sarà un processo lampo

Omicidio stradale con l'aggravante dello stato di ebbrezza
La difesa: valuteremo i riti alternativi dopo aver letto gli atti

Ilaria Purassanta

Il pm Andrea Del Missier ha chiesto il giudizio immediato per la ventenne soldatessa americana Julia Nicole Bravo, che ha travolto e ucciso il quindicenne Giovanni Zanier domenica 21 agosto alle 2.35, in via Roveredo a Sant'Antonio di Porcia.

La procura di Pordenone ha

ultimato con celerità le indagini, corroborate da due consulenze tecniche, una sulla dinamica dell'incidente, affidata all'ingegner Pierluigi Zamuner, l'altra sul tasso alcolemico della conducente, redatta dal medico legale Michela Frustaci. I successivi accertamenti sull'alcoemia hanno portato il pubblico ministero a contestare, oltre all'omicidio stradale,

l'aggravante della guida in stato di ebbrezza con un tasso di alcol nel sangue più alto rispetto all'ipotesi iniziale: da 2,09 a 2,315 grammi per litro.

Indagini e rilievi sono stati condotti dai carabinieri del radiomobile e del nucleo operativo di Pordenone. Il pm Del Missier ha concluso che se la soldatessa avesse rispettato il limite di velocità di 50 chilometri ora-

ri e compiuto le manovre in sicurezza, senza costituire pericolo o intralcio alla circolazione, avrebbe potuto controllare la marcia della sua Volkswagen Polo e evitare l'impatto con il ragazzino.

Gli inquirenti hanno ricostruito che, invece, Bravo, mentre si avvicinava alla rotatoria con via Lazio, ha accelerato all'improvviso la velocità a 65 chilometri orari, ha perso il controllo dell'auto, è andata a sbattere contro il cordolo che separa la carreggiata dalla pista ciclopeditonale, invadendola. L'auto ha travolto Giovanni, che era a piedi con i suoi amici. Il ragazzo è stato proiettato in aria ed è caduto rovinosamente al suolo vicino a un'aiuola spartitraffico. Per il quindicenne non c'è stato nulla da fare: il decesso è stato constatato alle 4 del mattino all'ospedale di Pordenone.

Arrestata in flagranza, Julia Bravo è ancora ai domiciliari nel suo alloggio alla base di Aviano. Il gip Monica Biasutti ha fissato l'udienza per il 7 marzo o dinanzi al tribunale collegiale presieduto da Alber-



GIOVANNI ZANIER
LA VITTIMA DELL'INCIDENTE
STAVA RINCASANDO CON GLI AMICI

Per il pm l'impatto si sarebbe evitato se la conducente avesse rispettato il codice della strada

L'auto ha accelerato e invaso la pista ciclopeditonale dove Giovanni camminava di notte

to Rossi. I genitori di Giovanni, Sergio e Barbara, si sono affidati all'avvocato Fabio Gasparini.

Con tutta probabilità, però, il procedimento penale non approderà in dibattimento. La difesa, infatti, è intenzionata a chiedere un rito alternativo, patteggiamento o giudizio abbreviato (che prevede lo sconto di un terzo della pena in caso di condanna). Ci sono 15 giorni di tempo per depositare l'istanza. «Valuteremo sicuramente i riti alternativi – ha preannunciato l'avvocato Aldo Masserut, che con la collega di studio Maria Grazia Formentini segue il caso –. Ci riserviamo la scelta delle modalità dopo che avremo letto gli atti d'indagine, guardando le cose in maniera trasparente e approfondita».

Sulla giurisdizione del caso, vige la legislazione dello stato ospite in caso di reati commessi da militari fuori servizio. Gli Usa hanno però facoltà di chiederla in deroga. L'ultima parola, al termine dell'istruttoria, spetta al guardasigilli. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LUNEDÌ IL CONVEGNO

Violenza economica Claudia Segre spiega come combatterla

Sarà Claudia Segre, una delle più accreditate esperte di finanza e attiviste per la parità di genere in Italia, fondatrice e presidente di Global thinking foundation, la relatrice di punta del convegno "Violenza economica ed educazione finanziaria: riconoscerla per combatterla" in programma lunedì dalle 17 alle 19.30 all'ex convento di San Francesco a Pordenone. Il convegno sul tema della violenza contro le donne, aperto a tutti, è promosso dal Comitato pari opportunità dell'Ordine degli avvocati di Pordenone, sempre in prima linea, dal Comune di Pordenone e dall'assessore Guglielmina Cucci. «Il focus di quest'anno – spiega l'avvocata Sara Rizzardo, presidente del comitato e moderatrice dell'incontro – in sintonia con l'assessorato comunale è la violenza economica, fenomeno che affonda le sue radici in un terreno di pregiudizi patriarcali e di cul-



Claudia Segre

to dei ruoli di genere. Per le donne è difficile riconoscerla come vera e propria violenza. È importante dunque capirla e combatterla per essere libere. In questa prospettiva verrà sottolineata l'importanza rivestita dall'educazione finanziaria grazie alla nostra illustre relatrice, Claudia Segre». «L'evento dell'Ordine degli avvocati – sottolinea Cucci – ci introdurrà all'azione di sistema per prevenire la violenza economica contro le donne,

progetto comunale finanziato dalla Regione, con quale siamo impegnati assieme a Fondazione WellFare, Ires Fvg, Ordine dei giornalisti e Voce donna e che verrà illustrato durante il convegno».

Claudia Segre, inserita da Forbes fra le 100 donne italiane di successo nel mondo e fra le 100 global women in leadership da Gcpi India nel 2021, parlerà dell'importanza dell'educazione finanziaria e dei progetti in campo, in linea con il suo obiettivo «far sì che tutte le donne sappiano di essere in grado di prendere decisioni finanziarie complesse e che non debbano mai accontentarsi di poco: meno soldi, meno potere, meno indipendenza». Interverranno la psicologa e psicoterapeuta Federica Parri, la notaia Gabriella Dibenedetto, la commercialista Francesca Vaccaro, l'avvocata Graziella Cantello, presidente Aiap Fvg e Chiara Cristini, esperta in politiche di genere e project manager, che illustrerà il progetto del Comune, l'assessore Cucci, il presidente dell'Ordine degli avvocati di Pordenone Alberto Rumieli, la presidente della commissione regionale per le pari opportunità Dusolina Marcolin. Gradita la prenotazione, mail a pariopportunita@ordineavvocatipordenone.it. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

AZIENDA SANITARIA



Una veduta dell'ospedale di Pordenone

Altri due specialisti di endocrinologia Attività potenziata

L'Azienda sanitaria Friuli occidentale ha reso noto il potenziamento delle attività ambulatoriali di endocrinologia della Ssd Endocrinologia e malattie del metabolismo, diretta da Giorgio Zannetti. Grazie, infatti, all'arrivo di due nuovi medici endocrinologi, l'operatività degli ambulatori all'interno dell'ospedale di Pordenone e nelle sedi territoriali, viene implementata. Alla referente per la patologia endo-

crinologia della Ssd, Cinzia Mazzon e alla collega Annarita Gragnoli, si sono aggiunti Daniela Domenici e Davide Corleo. Il neo-costituito team di specialisti, oltre che svolgere consulenze intraospedaliere, ha da questi giorni la possibilità di lavorare in maniera integrata e, a rotazione, negli ambulatori di Pordenone e dei distretti delle Dolomiti friulane, del Livenza e del Tagliamento.

Negli ambulatori viene eseguita la visita endocrinologica e l'ecografia della tiroide, sia a Pordenone che nei distretti. Dall'inizio di novembre l'ambulatorio è attivo all'interno dell'ospedale di San Vito il lunedì e martedì, e l'attività endocrinologica è operativa al 3° piano dell'ospedale di Spilimbergo nell'area dei poliambulatori del distretto delle Dolomiti Friulane, i mercoledì e giovedì. A breve aprirà inoltre, i venerdì anche, l'ambulatorio endocrinologico di Sacile, ubicato nel padiglione Ruffo all'interno dell'area dei poliambulatori del distretto del Livenza.

Il potenziamento delle attività è stato deciso dalla direzione aziendale per venire incontro alle esigenze dei numerosi pazienti che si rivolgono ai professionisti di Asfo per le patologie endocrine e alterazioni del metabolismo. L'attività di endocrinologia, diretta da Cinzia Mazzon, si occupa delle frequenti patologie a carico di tiroide, ipofisi, ghiandole surrenali, gonadi, autoimmuni, obesità con associata insulino resistenza, osteoporosi. Le patologie della tiroide colpiscono soprattutto le donne, anche se sono in aumento negli uomini. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN BREVE

Lungo la A28
Si urtano due auto
Ferito un conducente

È di un ferito fortunatamente lieve il bilancio di un incidente avvenuto alle 21.40 di ieri lungo la A28, tra Cimpello e Azzano Decimo, in direzione Portogruaro. Due vetture si sono urtate e una è finita fuori della sede stradale. Sul posto i vigili del fuoco di Pordenone con l'autobotte e un'ambulanza: i sanitari hanno constatato che uno dei due conducenti era illeso, l'altro è stato trasportato per precauzione all'ospedale di Pordenone.

Comitato Abc
Stasera un dibattito
sul nuovo inceneritore

Il Comitato Abc (Ambiente bene per le comunità) in collaborazione con l'associazione di promozione sociale Ecoesis organizzano per stasera alle 21, all'auditorium Concordia a San Vito al Tagliamento un dibattito aperto a cittadinanza, amministratori e industriali dal titolo: «Nuovo inceneritore di rifiuti nel pordenonese: a chi conviene?». Relatori Enzo Favoino di Pavia, esperto di metodologie rifiuti zero e l'epidemiologo milanese Paolo Crosignani.

Polizia ferroviaria
Trovati nelle stazioni
14 immigrati illegali

La polizia ferroviaria, con 66 operatori e il supporto delle unità cinofile della guardia di finanza di Trieste, hanno controllato mercoledì 18 scali ferroviari, nell'ambito dell'iniziativa "Stazioni sicure", indagando 14 persone per ingresso illegale in Italia (10 sono stati individuati nella stazione di Trieste, 4 in quella di Gorizia). I servizi straordinari di vigilanza della Polfer proseguono, a tutela dei viaggiatori.

www.monfalascensori.it

**AGEVOLAZIONI
FINO AL 75%**

MONFALASCENSORI
DAL 1968 NEL RAMO DEGLI ELEVATORI
TELEFONO 0481.778123